mobilità ROMA

Il Responsabile del procedimento della fase di Affidamento

Bando di gara n. 6/2018
Procedura aperta per l'affidamento della Fornitura in opera di un sistema omologato di varchi elettronici per il controllo automatico di corsie riservate e/o preferenziali del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, completo di personalizzazione applicativa e sistemistica, comprensiva di assistenza in garanzia e del servizio di pronto intervento straordinario per un periodo di 24 mesi.
CIG: 7640522636. CUP J81B15000920001

RISPOSTE A QUESITI POSTI DA SOCIETÀ CONCORRENTI

Quesito n. 1:

Si fa riferimento al "Capitolato Varchi TPL" allegato alla documentazione di gara e specificamente al capitolo "6.2.1.2." che dà indicazioni sul contenuto dell'offerta tecnica.

1) Con riferimento alla richiesta di inserire il "decreto di omologazione del sistema VES pronto all'esercizio", si chiede se sia possibile rispondere coerentemente con quanto richiesto nel disciplinare di gara al punto 15.4 "Omologazione UNI 10772:2016" ossia inserendo *"copia della richiesta della domanda inviata al MIT di estensione, o di aggiornamento, o di nuova omologazione di un sistema per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato secondo il DPR 250/99 e conforme alla norma UNI 10772:2016;"*
2) Tra gli elementi richiesti dell'offerta tecnica è prevista anche la produzione di *"elaborati grafici, planimetrie, dimensioni e calcoli preliminari delle strutture e degli impianti, nonché simulazione di inserimento dei dispositivi nel contesto urbano, e proposte di posizionamento migliorative e più efficienti degli apparati, comprese la conferma dei punti di resa alla rete pubblica di energia elettrica indicati nelle planimetrie allegate PLA ovvero l'individuazione di rese alternative (che saranno sottoposte all'approvazione del DE in caso di aggiudicazione), comunque previste e comprese nella formulazione dell'offerta".* Dato il limitato tempo a disposizione per la redazione dell'offerta che rende problematica l'effettuazione di rilievi si chiede se codesta amministrazione possa rendere disponibile le planimetrie PLA qui menzionate in autocad o altro formato editabile.
3) Si fa comunque presente che, per questa richiesta come per altri elementi dell'offerta tecnica (per esempio la documentazione fotografica, le schermate richieste ecc.) diventa problematico inserire gli elaborati grafici all'interno del numero di pagine indicato nel capitolato (20 pagine per questo capitolo). Si chiede quindi se gli eventuali elaborati grafici, figure e schermate possano essere inseriti al di fuori del numero di pagine massimo previsto per i vari capitoli

Risposta n. 1:

1) No non è possibile. L'offerta dovrà contenere comunque il decreto di omologazione del sistema VES pronto all'esercizio ancorché non aggiornato alla norma UNI 10772:2016. Pertanto, in caso non fosse disponibile un sistema omologato secondo la UNI 10772:2016 entro il tempo utile rispetto ai termini di rilascio dell'intero sistema fissati nel contratto, l'aggiudicatario dovrà comunque installare un sistema pronto all'esercizio con omologazione antecedente alla UNI 10772:2016 e successivamente, non appena acquisita l'omologazione degli apparati omologati alla nuova norma UNI 10772:2016, dovrà provvedere all'installazione dei sistemi con l'omologazione aggiornata e/o all'adeguamento di quanto già installato con le eventuali attività (campo e centro) senza alcun onere aggiuntivo per l'ente appaltante.
2) Le Planimetrie allegate al Capitolato riportate nell'allegato "PLA - Planimetrie con indicazione localizzazione dei varchi" sono disponibili in formato Autocad su cartella condivisa in cloud previa richiesta all'indirizzo PEC staff.sei@pec.agenziamobilita.roma.it.
3) Gli eventuali elaborati grafici, figure e schermate possono essere inseriti, se necessario, come allegati al di fuori del numero di pagine indicati nelle caratteristiche della DOCUMENTAZIONE DI OFFERTA

Quesito n. 2:

Nel capitolo 4.6 del Capitolato Varchi TPL si prescrive che "Il Posto Centrale di Controllo sarà implementato su una macchina virtuale (VM) messa a disposizione e installata nella server farm (CED) della Centrale della Mobilità di Roma Servizi per la Mobilità (sita in Piazzale degli Archivi, 40). "
e successivamente al punto 4.6.1.4
"Sarà cura della Stazione Appaltante installare e configurare la fornitura in oggetto e rendere disponibile la VM su ambiente virtuale VMWARE con il sistema operativo secondo lo schema architetturale di progetto che sarà proposto dall'Impresa e che sarà oggetto di approvazione della Stazione Appaltante. Sarà cura della Stazione Appaltante garantire la disponibilità e raggiungibilità delle risorse a livello di hypervisor e network, mentre saranno responsabilità dell'aggiudicatario tutte le attività a partire dal sistema operativo."
E' quindi a carico dell'appaltatore la fornitura del software di base, comprese le licenze dei data base relazionali in ambiente VMWARE; per dimensionare correttamente queste licenze i produttori dei DB richiedono informazioni precise sull'architettura hardware; di conseguenza si richiede di dichiarare il numero di blade preesistenti ed il numero di processori fisici (socket) per ciascun blade.

Risposta 2:

All'interno della server farm (ambiente VMWare) di RSM sono al momento presenti 5 server blade ognuno dei quali con 2 CPU.

Quesito n. 3 :

Nel capitolo 3.3 del Capitolato Varchi TPL si dichiara che il segmento trasmissivo sarà basato sul provider di TLC che al momento dell'esecuzione dell'appalto sarà fornitore del sistema pubblico di connettività (SPC2).

Nello stesso paragrafo è si dice che il segmento trasmissivo è composto tra l'altro da: *"Fornitura, installazione e configurazione degli apparati del segmento di Centro necessari il collegamento e scambio dati sicuro tra segmento di campo e segmento di centro (switch e/o **router**, cavi, etc.);"*
Si chiede se , essendo previsto l'uso del sistema pubblico di connettività (SPC2), occorra fornire apparati di connettività lato posto centrale (router) e/o di sicurezza (firewall, VPN concentrator) o questi saranno a carico della stazione appaltante ed in gestione ad essa o in subordine al fornitore di SPC2.

Risposta 3:

Come si evince dal primo punto del paragrafo 3.3, la connessione con il centro avverrà attraverso l'APN dedicato, attualmente in esercizio nel contesto della Centrale della Mobilità. Sono escluse dalla fornitura le sole SIM card. Trattandosi di connessione in modalità wireless su rete radiomobile il riferimento all'uso del sistema pubblico di connettività (SPC2) è refuso e non va considerato. Lato posto centrale, gli apparati di connettività sono a carico della stazione appaltante.

Quesito n. 4:

Si chiede di confermare che, qualora partecipi alla gara un costituendo RTI di tipo orizzontale, il requisito relativo alla prestazione principale di cui al punto 7.3a del Disciplinare – aver svolto forniture analoghe per almeno 200.000€ - debba essere posseduto dal RTI nel suo complesso e che pertanto il fatturato da comprovare sia pari a € 200.000 per l'intero RTI.

Risposta 4 :

Anche in caso di costituendo RTI il requisito di cui al punto 7.3. lettera a) del disciplinare di gara dovrà essere posseduto, secondo le prescrizioni di cui al disciplinare di gara stesso, per un ammontare complessivo pari a € 200.000,00.

Angelo Marinetti

[redacted]